



AMBITO 12
VALLE SABBIA



COMUNITA' AMICHE DELLA DISABILITA'

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2025 – ESERCIZIO 2026 A FAVORE DI MINORI CON DISABILITA' RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE 12 VALLE SABBIA IN APPLICAZIONE DEI CRITERI CONTENUTI NELLA D.G.R. 3719/2024 (MISURA B2) E NELLA NOTA DI REGIONE LOMBARDIA J2 0024971 DEL 21.04.2026 -

PREMESSE

Regione Lombardia con la DGR n. 3719/2024 e s.m.i. ha approvato il Programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze indicando i destinatari, gli strumenti e le modalità di intervento.

Con nota del 21 Aprile 2026 ha comunicato che “Nelle more dell’approvazione del PNNA 2025 – 2027 e della conseguente programmazione regionale, e al fine di garantire anche per questa annualità l’attuazione degli interventi integrativi sociali a favore dei minori nel periodo estivo (centri estivi/attività estive), a valere sul Fondo per la Non Autosufficienza, si autorizzano gli Ambiti Territoriali ad avviare le procedure necessarie per l’individuazione degli enti erogatori e per assicurare il funzionamento dei servizi in tale periodo.”

Gli interventi saranno sostenuti con la quota FNA 2025 esercizio 2026 che verrà assegnata successivamente all’approvazione della programmazione regionale. In attesa dell’approvazione definitiva l’Ambito potrà tenere come riferimento i criteri e gli importi previsti dal precedente FNA esercizio 2025 (DGR 3719/2024) Come da nota Regionale J2 0024971 del 21 Aprile 2026.

Le risorse del Fondo Nazionale per le non Autosufficienze per il presente bando ammontano ad € **14.601,00** (pari al 50% delle risorse destinate nella precedente DGR e del Piano operativo approvato dall’assemblea dei Sindaci del 10 aprile 2025) sono finalizzate a realizzare interventi B2 (Voucher: interventi integrativi sociali di assistenza diretta) a favore di minori con disabilità certificata.

Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del Progetto Individuale.

Le risorse del FNA 2025, annualità 2026, per i beneficiari della Misura B2 per gli interventi integrativi sociali saranno destinate per l’attivazione di prestazione socioeducativa/educativa a favore del minore con disabilità in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al “sollevio” (es. CRED, attività ludiche ecc..) solo per il periodo estivo (dal 15 giugno al 15 settembre 2026)

DESTINATARI E REQUISITI D'ACCESSO – MISURA B2 INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI (VOUCHER)

Sono destinatari della Misura minori (0/18 anni) residenti in uno dei Comuni dell'Ambito 12 che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

I minori devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'Ambito 12;
- essere in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero essere beneficiare dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e s.m.i.;
- avere un ISEE sociosanitario in corso di validità al momento della presentazione della domanda non superiore a € 25.000,00 se ordinario non superiore ad € 40.000,00.

ACCESSO ALLA MISURA

Possono accedere alla Misura B2 Interventi integrativi sociali (voucher) per il periodo 15 giugno / 15 settembre 2026 tutti i minori che presentano istanza allegando le certificazioni previste dal precedente punto.

Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento. L'istanza dovrà essere comunque perfezionata **prima dell'approvazione della graduatoria di Ambito. (D.G.R. 3719 del 30/12/2024)**.

COMPATIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- prestazione Universale di cui agli artt.34-36 del D.lgs 29/2024
- Home Care Premium/INPS HCP.

L'erogazione della Misura B2 è compatibile con:

- interventi di Assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 22/05/2026 da Elena Tanfoglio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi ;
- bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

In caso sopraggiungesse una delle cause di incompatibilità per il beneficiario a cui è stato riconosciuto il beneficio, lo stesso e/o suo familiare/ADS sono tenuti a informare tempestivamente il Comune di residenza, che dovrà a sua volta informare in tempi utili l'Ambito 12.

STRUMENTI E RISORSE

Intervento	Titolo	Finalità e requisiti
Voucher per interventi di assistenza diretta a favore di disabili minori	Voucher sociale del valore complessivo di € 1.200,00	L'intervento è finalizzato a favorire momenti di sollievo per il caregiver familiare tramite l'attivazione di una prestazione socioeducative/educative a favore di minori con disabilità in contesti socializzanti (fuori dal domicilio) legati alla frequenza ai centri estivi o attività socializzanti nel periodo estivo. (15 giugno/ 15 settembre 2026)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'istanza può essere presentata direttamente dal beneficiario o da un suo familiare delegato o dall'Amministratore di Sostegno o dal curatore/tutore al settore servizi sociali del Comune di residenza.

All'istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità del beneficiario dell'intervento;
- copia del documento di identità e del decreto di nomina del Tribunale, se la domanda viene presentata dall'amministratore di sostegno, curatore o tutore;
- copia del verbale di invalidità/Certificato di condizione di gravità come accertata ex art. 3 c. 3 l. 104/92 o certificato di invalidità con accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e s.m.i.;
- certificazione ISEE in corso di validità (valore ISEE come da massimali elencati in precedenza);
- Progetto Individuale sottoscritto dagli operatori sociali del Comune e di ASST e del beneficiario o chi per lui;
- scheda di valutazione ADL – IADL (a cura dell'Assistente sociale del Comune di residenza).

L'istanza di accesso alle progettualità MISURA B2 e i modelli da allegare sono scaricabili digitalmente dal sito istituzionale dell'Ente capofila dell'Ambito 12, Comunità Montana Valle Sabbia (www.cmvs.it) e del Comune di residenza.

FASI SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze di accesso alla Misura B2 (interventi integrativi sociali per minori disabili) dovranno essere presentate al Comune di residenza a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso ed entro il 09/06/2026. La graduatoria dei beneficiari è a cura dell'Ente capofila dell'Ambito 12 di Valle Sabbia. La data di presentazione delle istanze di accesso alla Misura B2 non può essere successiva al periodo di riferimento contenuto nel Progetto Individuale. Il richiedente dichiara sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto attestato e autorizza l'amministrazione competente a verificare il rispetto di quanto dichiarato. Il Comune di residenza verifica la completezza della documentazione e se necessario ne richiede l'integrazione. Si evidenzia che, nel rispetto di quanto definito dalla normativa vigente, le istanze che dovessero risultare incomplete non saranno ammissibili. Il servizio sociale del Comune di residenza del richiedente provvede alla verifica e al supporto nella compilazione della seguente documentazione:

- Domanda (Allegato A)
- Progetto Individualizzato (P.I.) (Allegato B)
- Scheda di punteggio e valutazione della fragilità sociale ADL e IADL.

Gli stessi Comuni, verificata la completezza della documentazione, provvedono all'invio delle domande raccolte all'Ente capofila, Comunità Montana Valle Sabbia con PEC a: protocollo@pec.cmvs.it **entro le 12.00 del 10 Giugno 2026**. Eventuali integrazioni dovranno essere effettuate entro e non oltre 5 giorni dalla richiesta. **L'Ente Capofila dell'Ambito 12 formulerà la graduatoria di Ambito sulla base dell'ISEE** (in ordine crescente) e a parità di ISEE sarà data la precedenza ai minori con età inferiore.

PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

La concessione del sostegno è subordinata alla valutazione multidimensionale, effettuata in maniera integrata tra componente sociale del Comune e componente sociosanitaria di ASST, e alla definizione del Progetto Individuale. Il Progetto è redatto dall'assistente sociale del Comune (case manager) in collaborazione con i referenti dei servizi territoriali di ASST Garda e in condivisione con la persona richiedente e/o la sua famiglia (o amministratore di sostegno/curatore/ tutore). Il Progetto Individuale, in un approccio globale e integrato dei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macrobisogni e le aspettative della persona non autosufficiente e della sua famiglia.

MODALITA' DI EROGAZIONE E CONTROLLI

L'Ambito 12 erogherà la Misura B2 a partire dal 15 di giugno 2026.

La scelta del fornitore per le prestazioni erogate mediante voucher, sarà a cura delle famiglie.

I Servizi Sociali dei Comuni di residenza provvedono a monitorare le situazioni dei beneficiari e a comunicare all'Ente capofila eventuali variazioni che incidano sull'erogazione della Misura.

L'Ambito effettua il controllo a campione nella misura del 5% tra i beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento. I controlli sono volti ad accertare l'attendibilità delle dichiarazioni rese e, in caso di non veridicità, il dichiarante sarà soggetto alle sanzioni previste dalla legge, nonché alla revoca del beneficio e al risarcimento del danno ai sensi dell'art. 75 del sopra citato D.P.R. n. 445/2000.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 22/05/2026 da Elena Tanfoglio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Inoltre, l'Ambito si fa carico della rendicontazione e monitoraggio delle misure nei confronti di ATS/Regione.

DECADENZA E REVOCA

I soggetti beneficiari della Misura (o loro famigliari) hanno l'obbligo di comunicare ogni variazione che comporti il venire meno delle condizioni che ne hanno dato il diritto. La comunicazione dovrà pervenire al Servizio Sociale del Comune di residenza, che provvederà ad informare tempestivamente l'Ente Capofila.

INFORMAZIONI

Per informazioni e supporto ai Comuni è possibile contattare Comunità Montana Valle Sabbia, settore servizi sociali al n. 0365/8777303. Per qualsiasi chiarimento sul contenuto del presente atto i Comuni possono inviare un'e-mail a: sociale@cmvs.it.

I cittadini possono chiedere informazioni al settore servizi sociali del proprio comune di residenza.

Referente della procedura è la Dott.ssa Mara Ceriotti, responsabile dei servizi sociali di Comunità Montana Valle Sabbia.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Titolare del trattamento dei dati è la Comunità Montana di Valle Sabbia che Lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: 0365 8777 – E-mail: protocollo@cmvs.it - Indirizzo PEC: protocollo@pec.cmvs.it

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rdp@cmvs.it

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato con finalità relative all'esecuzione di compiti di interesse pubblico connesse all'erogazione del contributo economico ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) e del Regolamento UE 679/2016.

I Suoi dati saranno trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere il contributo economico; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile ottenere la prestazione richiesta.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il cittadino potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 22/05/2026 da Elena Tanfoglio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il cittadino potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Il cittadino ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.